

ARCHIVIO DI STATO DI PAVIA

CATASTO «ITALIANO»

INVENTARIO DELLA SERIE

PRIMA COPIA DELLE MAPPE DEI COMUNI DEI MANDAMENTI I–II–III DELLA PROVINCIA DI PAVIA [1887]

FEBBRAIO 2023

Il catasto «italiano»

Il giorno 1 marzo 1886 fu varata la prima e fondamentale legge del catasto italiano postunitario, nota come legge sulla perequazione dell'imposta fondiaria. L'articolo 1 di tale provvedimento stabiliva l'esistenza di un unico catasto geometrico particellare uniforme basato sulla stima e sulla misura, allo scopo di perequare l'imposta fondiaria su tutto il territorio nazionale. Le registrazioni dei terreni erano distinte da quelle dei fabbricati, siglando la nascita del Nuovo Catasto Terreni (N.C.T.), e del Catasto Edilizio Urbano (C.E.U.).

Già nel 1865, nell'ambito degli interventi legislativi volti a fissare l'organizzazione amministrativa del Regno d'Italia postunitario, era stata istituita l'Agenzia delle tasse dirette di Pavia, che nel 1867 assunse la denominazione di Agenzia delle imposte dirette e del catasto, e successivamente, con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 924, divenne Ufficio distrettuale delle imposte dirette. Con le diverse denominazioni susseguitesesi nel tempo, tale ufficio mantenne il compito di provvedere all'accertamento e alla definizione dei redditi da assoggettare alle imposte dirette, tra cui quelli legati al possesso di terreni e fabbricati. L'ufficio ebbe pertanto in carico, nel suo primo periodo di esistenza, le incombenze connesse alla conservazione degli antecedenti catasti dei terreni del Regno Lombardo-Veneto e del Regno di Sardegna: lo stralcio e il trasferimento al catasto urbano delle particelle relative ai fabbricati avvenne solo successivamente, tra il 1867 e il 1880 circa.

Il regio decreto 6 marzo 1881, n. 120, nell'intento di meglio definire il quadro delle strutture periferiche dell'amministrazione catastale, aveva istituito gli Uffici tecnici di finanza, organi con competenza provinciale ed espressamente preposti ai servizi tecnici del catasto, cioè le attività di formazione e di aggiornamento, ponendoli alle dipendenze della Direzione generale delle imposte dirette e del catasto del Ministero delle finanze. Il regio decreto 22 ottobre 1936, n. 2007, mutò la loro denominazione in quella di Uffici tecnici erariali, mantenendo inalterate le loro prerogative. Con regio decreto 10 maggio 1938, n. 664, poi convertito in legge il 5 gennaio 1939, all'Ufficio tecnico erariale – U.T.E. fu assegnato il compito di inviare copia delle mappe, dei registri partitari e delle matricole dei possessori con i relativi prontuari agli Uffici distrettuali delle imposte. A partire dal 1949, la formazione e la conservazione del catasto furono attribuiti esclusivamente agli Uffici tecnici erariali, ma solo con l'attivazione del nuovo catasto edilizio urbano, avvenuta nel 1962, l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette ha cessato definitivamente di avere competenza in

materia catastale. Con la riforma del Ministero delle finanze avvenuta nel 1992, le competenze degli Uffici tecnici erariali sono state demandate agli Uffici del territorio.

La documentazione del catasto italiano conservata dall'Archivio di Stato di Pavia si compone di una parte documentaria in senso stretto: tavole censuarie, matricole dei possessori, registri delle partite (cioè unità archivistiche rilegate) e volture catastali (costituite da fascicoli) e di una parte cartografica (mappe). Il materiale è organizzato in serie sulla base della tipologia documentaria.

Prima copia delle mappe dei comuni dei mandamenti I–II–III della provincia di Pavia

La serie è costituita da 29 cartelle di grande formato, solo in parte originali e in mediocre stato di conservazione, che conservano al proprio interno le prime copie delle mappe dei comuni censuari appartenenti ai mandamenti I-III della provincia di Pavia, nell'organizzazione territoriale dell'Italia postunitaria.

All'interno delle cartelle, i fogli di mappa relativi a ciascun comune – con le eventuali rettifiche intervenute nel tempo – sono raggruppati a formare dei fascicoli (77 in tutto).

Sulla camicia di ciascun fascicolo sono riportati i seguenti dati: denominazione del comune censuario; numero del mandamento; numerazione progressiva originale propria del fascicolo; numero dei fogli di mappa contenuti; numero degli allegati. Compresi nei singoli fascicoli sono i registri dei numeri di mappa e il modello con i riferimenti per l'unione dei fogli.

Le prime copie dei fogli di mappa, approvate dalla Giunta del censimento con decreto 22 agosto 1887 e firmate dal capo del Collegio dei periti della Giunta, sono desunte dalle mappe originali realizzate nell'anno 1869. Le rettifiche di tratti del corso del fiume Ticino derivano invece da copie posteriori al 1873.

Archivio di Stato di Pavia – Catasto «italiano» - Prime copie delle mappe dei comuni dei mandamenti I-II-III della provincia di Pavia

Il mandamento I della provincia era costituito dal comune di Pavia.

Appartenevano al mandamento II di Pavia i comuni di: Bascapè; Borgarello; Bornasco; Campomorto; Cascine Calderari; Cassine Sirigari; Cassine Tolentine; Castel Lambro; Cavagnera; Comairano; Corbesate; Corpi Santi di Pavia; Gnignano; Gualdrasco; Landriano; Mandrino; Mangialupo; Mirabello; Misano Olona; Pairana; Ponte Carate; San Genesisio; San Varese; San Zeno; Torre d'Isola; Torre del Mangano; Torrevecchia Pia; Trognano; Vairano Pavese; Vidigulfo; Vigonzone; Villalunga; Villareggio; Zeccone; Zibido al Lambro.

Appartenevano al mandamento III di Bereguardo i comuni di: Baselica Bologna; Battuda; Bereguardo; Carpignano; Casatico; Casorate Primo; Giovenzano; Giussago; Guinzano; Liconasco; Marcignago; Origioso; Papiago; Pissarello; Ronchetto; Rognano; San Perone; Soncino; Torradello; Torriano; Torrino; Trivolzio; Trovo; Turago Bordone; Vellezzo Bellini; Zelata.

Per le richieste di consultazione

Per la consultazione, seguire con attenzione le istruzioni disponibili alla pagina:

<https://www.archiviodistatopavia.beniculturali.it/servizi/sala-studio>

Nelle richieste, indicare con precisione il fondo, la serie e il numero della cartella/fascicolo.

La serie è stata riordinata e descritta da Saverio Almini nel febbraio 2023.

CATASTO «ITALIANO»

PRIME COPIE DELLE MAPPE DEI COMUNI DEI MANDAMENTI I–II–III DELLA PROVINCIA DI PAVIA [1887]

LEGENDA

A = numerazione cartella/fascicolo

B = comune censuario

C = comune amministrativo attuale

A	B	C
1	Pavia	Pavia
2	Corpi Santi di Pavia	Pavia
3	Corpi Santi di Pavia	Pavia
4.1	Rettifiche al fiume Ticino – Ca' de' Tedioli	Pavia
4.2	Rettifiche al fiume Ticino – Pissarello	Bereguardo
4.3	Rettifiche al fiume Ticino – Zelata	Bereguardo
4.4	Rettifiche al fiume Ticino – Santa Sofia	Torre d'Isola
4.5	Rettifiche al fiume Ticino – San Varese	Torre d'Isola
4.6	Rettifiche al fiume Ticino – Torre d'Isola	Torre d'Isola
5.1	Bascapè	Bascapè
5.2	Mangialupo	Bascapè
5.3	San Zeno e Foppa	Bascapè
5.4	Trognano	Bascapè
5.5	Villarzino	Bascapè
6	Borgarello	Borgarello
7.1	Bornasco	Bornasco
7.2	Corbesate	Bornasco
7.3	Gualdrasco	Bornasco
7.4	Misano Olona	Bornasco
7.5	Settimo	Bornasco
8.1	Landriano	Landriano
8.2	Pairana	Landriano
9.1	Mirabello	Pavia
9.2	Cantugno	Pavia
10.1	San Genesio	San Genesio ed Uniti
10.2	Comairano	San Genesio ed Uniti
10.3	Ponte Carate	San Genesio ed Uniti
11.1	Siziano	Siziano
11.2	Campomorto	Siziano
12.1	Torre del Mangano	Certosa di Pavia
12.2	Cassine Sirigari	Certosa di Pavia
12.3	Cascine Calderari	Certosa di Pavia
12.4	Molinazzo	Certosa di Pavia
12.5	Montebello	Certosa di Pavia

12.6	Villalunga	Certosa di Pavia
13.1	Torre d'Isola	Torre d'Isola
13.2	Cassine Tolentine	Torre d'Isola
13.3	Santa Sofia	Torre d'Isola
13.4	San Varese	Torre d'Isola
14.1	Torrevecchia Pia	Torrevecchia Pia
14.2	Cassina Bianca	Torrevecchia Pia
14.3	Vigonzone	Torrevecchia Pia
14.4	Zibido al Lambro	Torrevecchia Pia
15.1	Vidigulfo	Vidigulfo
15.2	Cavagnera	Vidigulfo
15.3	Mandrino	Vidigulfo
15.4	Pontelungo	Vidigulfo
15.5	Vairano Pavese	Vidigulfo
16.1	Zeccone	Zeccone
16.2	Villareggio	Zeccone
17.1	Bereguardo	Bereguardo
17.2	Pissarello	Bereguardo
17.3	Zelata	Bereguardo
18.1	Baselica Bologna	Giussago
18.2	Ronchetto	Bereguardo
19.1	Battuda	Battuda
19.2	Torradello	Battuda
19.3	Torrino	Battuda
20.1	Carpignano	Giussago
20.2	Guinzano	Giussago
20.3	Liconasco	Giussago
21.1	Giussago	Giussago
21.2	Casatico	Giussago
22	Marcignago	Marcignago
23.1	Rognano	Rognano
23.2	Soncino	Rognano
23.3	Villarasca	Rognano
24.1	Torriano	Certosa di Pavia
24.2	San Perone	Certosa di Pavia
25	Trivolzio	Trivolzio
26.1	Trovo	Trovo
26.2	Papiago	Trovo
27	Turago Bordone	Giussago
28.1	Vellezzo Bellini	Vellezzo Bellini
28.2	Giovenzano	Vellezzo Bellini
28.3	Origioso	Vellezzo Bellini
29	Casorate Primo	Casorate Primo